



# **Funzione Pubblica CGIL**

## **Metropolitana e Provinciale di Bari**

**Comunicato stampa di Antonio Ventrelli  
Segretario Funzioni Centrali Fp Cgil Bari**

### **Manovra finanziaria: Vigilanza del lavoro a rischio paralisi!**

A seguito della pubblicazione della manovra finanziaria, il Governo getta giù la maschera: non vuole più i controlli ispettivi in materia di lavoro, previdenza e sicurezza alle aziende.

Infatti, la finanziaria ha disposto tra l'altro il divieto ad autorizzare il personale della P.A. contrattualizzato, ivi compreso il personale ispettivo, all'utilizzo del mezzo proprio.

Questa norma che vieta l'uso del mezzo proprio, unitamente alla riduzione degli stanziamenti accreditati sul capitolo delle missioni, determinerà una inevitabile e sostanziale paralisi dell'attività di vigilanza del lavoro su tutto il territorio nazionale e dell'attività di rappresentanza processuale dell'Amministrazione Pubblica.

Infatti, l'uso dei mezzi pubblici per lo svolgimento di tale attività determinerà vere e proprie "zone franche" (località difficilmente raggiungibili con gli stessi) e ridurrà il tempo utile per lo svolgimento della vigilanza con una conseguenziale riduzione della presenza sul territorio del personale ispettivo e delle tutele per i lavoratori, oltre che una diminuzione inevitabile di entrate per le Casse dello Stato a causa delle minori sanzioni comminate e riscosse.

Del resto, cosa ci si poteva aspettare da un Governo al cui comando c'è un imprenditore che notoriamente non è abituato a rispettare le regole?

Solo impunità per le aziende che non le rispettano!

Ma quello che è ancor più grave, è che la situazione di sostanziale giungla nel mercato del lavoro, a causa della forte contrazione dei controlli ispettivi per gli effetti della manovra finanziaria, si sta determinando tra l'altro nel silenzio e nell'indifferenza pressoché totale di tutte le istituzioni e le forze politiche di questo Paese.

La FP CGIL di Bari, che non rinuncerà mai al suo ruolo di tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori (fortemente compromessi da queste norme incivili), promuoverà nel mese di settembre iniziative di mobilitazione dei lavoratori del settore, con il coinvolgimento della cittadinanza, per salvaguardare l'attività di quei presidi di legalità in materia di lavoro, previdenza e sicurezza sul territorio rappresentati dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL.

Bari, 4 Agosto 2010